

Allegato A

Linee Guida per l'istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto "EMPORIO SOCIALE" (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)- CUP C89I24000920004

AVVISO PUBBLICO

Con Determinazione del Responsabile dei Servizi Sociali n. 1123 del 18/10/2024, questa Amministrazione ha indetto un'istruttoria pubblica per la co-progettazione ex art. 55 comma. 3 D.lgs. 117/2017 e art. 43 L.R. n. 65/2021, al fine di definire e realizzare con i soggetti del Terzo Settore le azioni e gli interventi finalizzati all'organizzazione del progetto "EMPORIO SOCIALE".

Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

ATS: Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;

Altri enti: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;

Amministrazione procedente (AP): Comune di Quarrata, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;

Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;

Documento progettuale (DP): l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;

Enti attuatori partner (EAP): gli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;

Proposta progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione procedente;

Progetto definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione - condivisa - del progetto definitivo (PD).

Art. 1. Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente avviso costituisce esclusivamente l'invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione di interventi di prevenzione e contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale, in linea con il Progetto denominato "EMPORIO SOCIALE", approvato dal Comune di Quarrata con deliberazione G.C. n. 178 del 14/10/2024 e sulla base di quanto previsto dai documenti di programmazione dell'Ente. Il procedimento che si intende attuare ha finalità esclusivamente esplorative e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Quarrata.

2. Scopo della presente procedura è l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel **Documento Progettuale (DP - Allegato 1)**, predisposto dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con l'EAP per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate.

3. Gli ETS, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS), sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7, - oltre alla domanda di partecipazione - una **proposta progettuale (PP - Allegato "Modello B")** di intervento, redatta secondo le indicazioni del Documento Progettuale (DP), dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.

4. In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla necessità di assicurare la più ampia partecipazione degli ETS in termini di apporti progettuali, onde evitare la dispersione di

“capitale di conoscenza”, saranno selezionati gli ETS, singoli o associati, nella forma di ATS, le cui proposte progettuali verranno valutate come rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, secondo le modalità di cui agli artt. 9 e 10. Al riguardo si precisa che, nel caso in cui vengano selezionate più di una proposta progettuale, l’Amministrazione procedente si riserva la facoltà di richiedere unilateralmente l’integrazione delle stesse in modo da configurare una proposta progettuale “unitaria”.

5. La valutazione dei Progetti presentati sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento, con le modalità di cui al successivo art. 9.

Art. 2. Definizione dell’ambito di co-progettazione e gestione degli interventi

1. Gli interventi che si intendono realizzare - coerentemente con quanto previsto nel DP - dovranno puntare a implementare un sistema di interventi a prevenzione e contrasto dello spreco e della povertà alimentare, attivando una collaborazione tra AP, ETS e aziende del territorio finalizzata alla raccolta e distribuzione al dettaglio - in forma esclusivamente gratuita - di beni prevalentemente alimentari e comunque di prima necessità in favore di persone in condizioni (anche di natura transitoria) di disagio economico e sociale per i quali risulta opportuno definire un percorso progettuale individualizzato, cercando di intervenire prima che si crei una condizione cronica di deprivazione e povertà, anche attraverso l’offerta di opportunità di socializzazione ed ascolto, in una logica di lavoro di rete e coordinamento con il sistema dei servizi di welfare locale.

2. L’attività di co-progettazione dovrà riguardare l’elaborazione di una proposta progettuale nell’ambito delle seguenti linee di intervento, nel rispetto delle indicazioni di massima contenute nel Documento Progettuale (DP):

- Azione 1 – “Gestione ed implementazione dell’Emporio Sociale”: organizzazione degli spazi, allestimento degli scaffali con i prodotti differenziati per tipologia e nei banchi frigo, gestione della “cassa”, organizzazione e gestione del magazzino, registrazione dei prodotti (carico e scarico) sul software dedicato; approvvigionamento dei generi alimentari e dei prodotti di prima necessità anche mediante l’intercettazione e la raccolta delle eccedenze del mercato alimentare (non più commerciabili ma ancora commestibili) e di prodotti di prima necessità conferiti gratuitamente da imprese del territorio locale o tramite accordi con la rete degli Empori, da destinare alla distribuzione gratuita in favore delle persone in condizioni di disagio economico e sociale selezionati dal Servizio Sociale, con le modalità indicate nel progetto definitivo (PD) elaborato nell’ambito del tavolo di co-progettazione. La capacità di accoglienza dei nuclei familiari deve essere mantenuta attorno a 50 nuclei in contemporanea, con possibilità di arrivare fino ad un massimo di 60 nuclei in concomitanza con periodi di

particolare emergenza, definiti dal tavolo di co-progettazione. Apertura al pubblico dell'Emporio per 3 volte a settimana per almeno 3 ore ciascuna. Pulizia e riordino dei locali.

- Azione 2 - "Presenza in carico dei nuclei segnalati dai Servizi Sociali, accoglienza ed accompagnamento nell'accesso all'Emporio": implementazione di un sistema di accoglienza, ascolto e sostegno mediante la distribuzione di beni alimentari e di prima necessità in favore delle persone che beneficiano del servizio;
- Azione 3 - "Accompagnamento all'autonomia": predisposizione, condivisione e monitoraggio di "progetti di riattivazione" che coinvolgano i nuclei che beneficiano dell'Emporio, per stimolare un ruolo attivo e partecipato della famiglia nel percorso di sostegno, oltre ad offrire alle persone la possibilità di acquisire nuove competenze e dare loro spazi di socializzazione. Tali progetti possono prevedere lo svolgimento da parte di uno o più componenti del nucleo di attività di volontariato presso gli ETS o altri enti del territorio, secondo una logica di lavoro di rete con i vari soggetti del privato sociale operanti nel territorio comunale e di piena integrazione con il sistema dei servizi di welfare locale.

Art. 3. Durata del Progetto

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5, comma 2, si svolgeranno nei 36 (trentasei) mesi successivi alla data di sottoscrizione della Convenzione tra l'Amministrazione procedente e i Partner individuati sulla base del presente avviso. Al termine dei 36 mesi la convenzione potrà essere rinnovata per altri 24 (ventiquattro) mesi, previa valutazione, da parte dell'AP, del positivo andamento del progetto.

Art. 4. Risorse, Piano economico-finanziario e monitoraggio

1. Per la realizzazione del progetto, al fine di sostenere il nascente partenariato, l'AP metterà a disposizione un budget annuale di Euro 38.000,00 (trentottomila) per un importo complessivo pari a Euro 114.000,00 (centoquattordicimila) destinato alla compiuta realizzazione di tutte le fasi progettuali, per il triennio di durata del progetto stesso.

2. L'importo previsto è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

- a) spese per il personale esterno e interno
- b) spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto
- c) spese di gestione (pulizie, sanificazione...)
- d) spese per attrezzature, beni strumentali e servizi
- e) materiali di consumo

f) promozione e comunicazione

3. Il Comune di Quarrata metterà inoltre a disposizione, l'immobile di proprietà comunale situato in via S. Allende, angolo via O. Romero, sede dell'Emporio, che è organizzato secondo le modalità di uno spazio commerciale, nel quale vengono esposti, su appositi scaffali, prodotti alimentari e di prima necessità, destinati alle famiglie in condizione di bisogno, individuate secondo le modalità ed i criteri che verranno condivisi in sede di co-progettazione. I prodotti esposti avranno un "prezzo" espresso in punti e non un valore economico. Gli "acquisti" verranno effettuati tramite punti pre-caricati sulla tessera sanitaria.

L'immobile ha una superficie netta di 143,88 mq; dalla valutazione effettuata dal Servizio Lavori Pubblici del Comune di Quarrata è stato quantificato un valore di mercato puramente "figurativo" per la locazione dell'immobile in oggetto, con il solo scopo di individuare il vantaggio economico indiretto agli assegnatari del medesimo, ed è stato calcolato un canone di locazione di Euro 1.150,00 mensili, per un totale di Euro 13.800,00 annui.

4. L'Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'EAP con appaltatori, fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente impiegato nell'esercizio dell'attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra lo stesso assegnatario e detti soggetti.

5. In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'EAP metterà a disposizione proprie risorse strumentali, umane e finanziarie, individuate nella proposta progettuale in misura pari a circa il 50% del valore complessivo del progetto. Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

6. Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'AP e dagli EAP e dovrà confluire nel Progetto Definitivo (PD) elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

7. Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte, saranno definite nella Convenzione oggetto di stipula tra il Comune di Quarrata e gli ETS co-progettanti, nel rispetto della normativa vigente.

8. La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto. Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere al monitoraggio e

rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

9. Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto.

Art. 5. Fasi della co-progettazione

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre fasi:

FASE I - Individuazione del/i EAP con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi oggetto del Progetto "EMPORIO SOCIALE": l'individuazione avverrà secondo le disposizioni di cui all'art. 1 c. 4 delle presenti Linee Guida e con le modalità di cui agli artt. 9 e 10.

Detta fase si concluderà entro 10 (dieci gg.) dalla scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse.

FASE II - Definizione del progetto definitivo (PD), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'AP ed i referenti tecnici del/i EAP selezionato/i. La procedura verrà attuata in sede di Tavolo di co- progettazione - a cui parteciperanno i rappresentanti dei soggetti coinvolti - e prenderà avvio mediante discussione critica della/e proposta/e progettuale/i (PP) selezionata/e, con facoltà di apportare variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal DP elaborato dalla AP e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di qualità e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, messe a disposizione dall'AP e dagli EAP;
- d) definizione dei contenuti della convenzione.

Le sedute del tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate. Il risultato definitivo sarà formalizzato con provvedimento del RUP. La mancata partecipazione ad una delle sedute del tavolo di co-progettazione comporterà l'esclusione dalla co-progettazione.

Il positivo superamento di tale fase, che si svolgerà senza alcun onere economico per l'AP, è condizione indispensabile per la successiva stipula della Convenzione. In caso di mancata

definizione di un PD che rispetti i principi alla base della procedura di co-progettazione, l'AP si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione alla fase I e II non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

Questa fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase I) e avrà termine entro il 31/12/2024.

Fase III - Stipula della convenzione tra l'AP e l'EAP/gli EAP, avente ad oggetto la disciplina dei reciproci obblighi derivanti dall'attuazione delle attività previste nel progetto definitivo (PD). La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a) oggetto e durata dell'accordo;
- b) le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- c) gli impegni dell'AP e del/i EAP;
- d) le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- e) i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

Al/ai EAP selezionato/i potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della Fase II, anche nelle more della stipula della suddetta Convenzione.

Questa fase della procedura sarà conclusa entro 30 gg. dall'approvazione del progetto (PD).

Art. 6. Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità alla selezione

1. La presente procedura ha come scopo l'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici sottesi alla realizzazione del Progetto "EMPORIO SOCIALE". Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

2. Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura.

2.1 Requisiti di ordine generale:

- a) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- b) Per Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili, iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ex D.M. 23/06/2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali della Regione Toscana, ove istituito;

- c) Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- d) Essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività di cui alle presenti Linee Guida con continuità, in ragione delle risorse a disposizione e della capacità tecnica e professionale, anche in relazione all'esperienza maturata, all'organizzazione, al numero dei volontari, alla dotazione strumentale adeguata;
- e) Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno posizione INAIL o INPS attiva;
- f) Osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizze assicurative per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego dei volontari, secondo quanto previsto dall'art. 18 del "Codice del Terzo settore";
- g) Essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e igiene del lavoro, per quanto di attinenza;
- h) Assenza di situazioni che possano impedire di contrattare con la Pubblica Amministrazione come previsto dagli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- i) Dichiarare, in particolare, l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti riferiti al legale rappresentante e associati nei confronti, in particolare, di soggetti fragili come quelli dei destinatari degli interventi di cui alle presenti Linee Guida;
- j) Dichiarare l'impegno a far rispettare ai propri volontari e dipendenti e/o collaboratori il Codice di comportamento in vigore per i dipendenti pubblici di cui al DPR n 62/2013;
- k) Garantire gli adempimenti obbligatori previsti dal Codice per la protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.) e dal Regolamento UE n. 679/2016, assicurando la tutela dei dati personali degli utenti nel rispetto della norma;

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

2.2 Requisiti di ordine speciale:

- a) possesso di capacità tecnico-professionale: pregressa esperienza comprovata di almeno 3 (tre) anni nel campo dell'inclusione sociale e del sostegno ai soggetti in stato di disagio sociale;
- b) individuazione e disponibilità di un Coordinatore Tecnico di Progetto, che abbia maturato pregressa esperienza di almeno 1 (un) anno in progetti analoghi;

3. Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm..

4. Gli eventuali altri soggetti (Altri Enti) partecipanti al Progetto "EMPORIO SOCIALE" in qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso dovranno dichiarare il possesso dei soli requisiti di carattere generale, ad eccezione dei requisiti sub a) e sub b), qualora non applicabili. Con riferimento al requisito generale sub a) si richiede l'iscrizione nella CCIAA o analoga iscrizione ad Albi o Registri per i settori di attività per cui si partecipa.

5. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Art. 7. Modalità di partecipazione all'Istruttoria pubblica

1. Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Quarrata – Servizi Sociali– esclusivamente con le seguenti modalità:

- tramite la piattaforma della Regione Toscana Start;
- a mezzo PEC all'indirizzo comune.quarrata@postacert.toscana.it;

entro e non oltre le ore **10:00 del 14/11/2024**, indicando in oggetto (solo per le comunicazioni inviate tramite PEC) la dicitura "*Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto EMPORIO SOCIALE – CUP C89I24000920004*".

2. Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

4. La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** comprensiva di **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** – All. "**Modello A**"

- **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'Allegato "**Modello A**" del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;

- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 6 e del rispetto delle condizioni disciplinate nelle presenti Linee Guida. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali altri soggetti partner dell'ETS.

c) **PROPOSTA PROGETTUALE**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'**Allegato "Modello B"**, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato agli articoli 1 e 2. La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento progettuale (DP), posto a base della procedura, con particolare riguardo agli elementi di arricchimento proposti, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del soggetto attuatore partner. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

5. Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati **Modello A**, **Modello B**: i soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi ad essi, mantenendone inalterato il contenuto.

6. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

7. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Art. 8. Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 9. Valutazione delle proposte progettuali, conclusione della procedura e graduatoria

1. Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. Al termine dell'esame formale verrà fatta la valutazione tecnica delle candidature ammesse, richiedendo eventuali chiarimenti ed integrazioni, se del caso. Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla verifica dei requisiti e all'ammissione dei candidati alla co-progettazione, nonché alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

2. Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

3. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Art. 10. Tavolo di co-progettazione

1. L'ETS/Gli ETS singoli o associati posizionati utilmente in graduatoria parteciperà/anno al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.

2. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato/i, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività di cui agli artt. 1 e 2, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.

3. Il progetto definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, fermi restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP)

presentata dal/i Soggetto/i selezionato/i, nonché gli elementi essenziali delineati dalla AP in sede di Documento Progettuale (DP).

4. Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.

5. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà optare per la revoca dell'intera procedura.

6. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento amministrativo, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

7. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i verbali conservati agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

8. Partecipando al presente avviso pubblico, e ai fini dell'avvio e della partecipazione alla procedura di co-progettazione, l'ETS/gli ETS selezionato/i in forma singola o a vario titolo associati, esprime/esprimono la propria liberatoria a favore del Comune di Quarrata in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di Quarrata ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente. Tutto ciò premesso, il Comune di Quarrata è manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopramenzionata.

9. L'Amministrazione procedente è altresì manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS/degli ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Art. 11. Convenzione

1. Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'ETS/gli ETS selezionato/selezionati quale Attuatore Partner (EAP) sarà/saranno invitato/i dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (Allegato 2).

2. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal/dai soggetto/soggetti selezionato/selezionati, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra AP e EAP per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva (Progetto Definitivo).

3. L'Amministrazione procedente si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al/ai soggetto/i partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, nonché per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

In entrambi i casi al al/ai soggetto/soggetti partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso al/ai soggetto/i partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, l'Amministrazione procedente trasferirà all'Ente/Enti attuatore/attuatori le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

4. L'EAP/gli EAP sarà/saranno altresì tenuto/i a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Art. 12. Procedura di co-progettazione circolare

1. Con il presente avviso l'Amministrazione procedente intende promuovere la natura "circolare" della co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa. Il Comune di Quarrata e l'EAP/gli EAP individuato/i si impegneranno, pertanto, a mantenere aperta la co-progettazione ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, per l'intera durata del progetto, con verifiche e aggiornamenti con frequenza temporale definita in sede di co-progettazione.

2. La co-progettazione potrà essere sempre riattivata, qualora si manifestasse la necessità o l'opportunità di rivedere le modalità attuative o implementare l'assetto raggiunto in sede di stipula della convenzione finale, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto, coerentemente con quanto previsto dalle Linee di azione progettuali di cui alle presenti Linee Guida. Eventuali modifiche da apportare alla convenzione, così come la riapertura del Tavolo di co-progettazione, presuppongono la riattivazione della procedura di co-progettazione mediante

apposita comunicazione del Responsabile del procedimento, notificata tramite PEC a tutti gli ETS partecipanti alla procedura di evidenza pubblica.

Art. 13. Obblighi in materia di trasparenza e Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, ivi inclusa la stipula della Convenzione.
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.
4. I dati potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.
5. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.
6. Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Quarrata, in qualità di Titolare del Trattamento, con sede in Via Vittorio Veneto 2 – Quarrata (PT). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Titolare del Trattamento: Comune di Quarrata, in persona del Sindaco pro tempore, tel. 0573/7710, fax 0573/775053, pec 7. comune.quarrata@postacert.toscana.it, e-mail sindaco@comune.quarrata.pistoia.it;

Responsabile Della Protezione Dei Dati: Il Responsabile della protezione dati (DPO) è CAP&G Consulting s.r.l., (Ing. Giuseppe Pacelli; tel.0573-7710 e-mail: dpo@comune.quarrata.pistoia.it).

9. La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali e alla relativa accettazione.

Art. 14. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 15. Responsabile del Procedimento e contatti

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Maria Alessandra Tofani, Responsabile dei Servizi Sociali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990.

Art. 16. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia richiamate in premessa e le disposizioni del Codice Civile.

Art. 17. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

La Responsabile dei Servizi Sociali
Dott.ssa **Maria Alessandra Tofani** *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa